

euro 5,00



# ALBATROS

Mensile di attualità  
anno diciannovesimo

*"Ciò che piace, è sì il molto;  
ma il poco è ciò che appaga"*

GIOVANNI PASCOLI

*viaggio nell'anima di*

**ENRICO  
RUGGERI**

*Gaetano*

**TRIGGIANO**

*Il potere delle illusioni*

**FEDERICA  
PELLEGRINI**

*Ritorna in vasca*

**ASCANIO**

**Pacelli**

*Il nobile contemporaneo*

**RAMI**

**MALEK**

**Nei panni di un mito**

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB (Napoli)





# Uno sguardo da star!

DI TITO MARIANETTI\*

**A**vere lo sguardo giovane e accattivante, eliminando l'effetto talpa che, diciamo così, non piace a nessuno, è la prerogativa di moltissime persone. In nostro aiuto, la chirurgia estetica che con la blefaroplastica ci promette una soluzione definitiva a questo problema. Prioritario è affidarsi sempre alle mani di un esperto, come sottolinea il chirurgo maxillo-facciale Tito Marianetti che ci spiega nel dettaglio questo intervento:

#### Dottore, in cosa consiste la blefaroplastica?

“La blefaroplastica è la chirurgia delle palpebre. Essa ha obiettivi sia estetici che funzionali. Dal punto di vista estetico con questo tipo di intervento si possono eliminare inestetismi importanti quali le ‘borse’ o ernie adipose sottopalpebrali, palpebre ptosiche o cadenti e cute sovrabbondante e rugosa. Per quanto riguarda la funzione, si può correggere la lassità della palpebra inferiore con eversione del bordo palpebrale inferiore (ectropion), oppure correggere una caduta (ptosi) della palpebra superiore che può essere causa di limitazione del campo visivo.”

#### Quali sono gli obiettivi dell'intervento?

“L'obiettivo primario dell'intervento è l'eliminazione dell'inestetismo nel rispetto della funzione e dell'armonia facciale, evitando in ogni caso di produrre ‘occhi chirurgici’ o ‘sguardi innaturali’.”

#### Quali incisioni sono necessarie?

“L'intervento si esegue effettuando delle incisioni che a guarigione avvenuta risultano praticamente invisibili. Per quanto riguarda la palpebra superiore l'incisione cade nel solco palpebrale, mentre nel caso della palpebra inferiore vi sono 2 possibilità: subito inferiormente alle ciglia (incisione subciliare) oppure dall'interno della palpebra inferiore (incisione transconiunguntivale).”

#### L'intervento si esegue in anestesia locale o generale?

“Per quanto riguarda la blefaroplastica



superiore è consigliabile l'anestesia locale. Nel caso della blefaroplastica inferiore combinata alla superiore dipende dal singolo caso e dalle preferenze del paziente.”

#### Come si esegue l'intervento?

“Per quanto riguarda la palpebra superiore è quasi sempre necessaria l'asportazione di una porzione di cute che viene accuratamente determinata subito prima dell'intervento effettuando dei disegni con un pennarello dermatografico. La quantità di grasso da eliminare può essere più o meno rilevante. Nel caso invece della palpebra superiore la quantità di cute da asportare deve essere estremamente conservativa per evitare che la cicatrizzazione successiva all'intervento possa “tirare in basso” il margine palpebrale inferiore e produrre un ectropion. Anche per quanto riguarda l'asportazione del grasso della palpebra inferiore oggi si tende ad essere abbastanza conservativi. Pur eliminando, infatti, la porzione che costituisce le borse, esso può essere in parte utilizzato per colmare il solco sottopalpebrale, che quasi sempre è troppo accentuato e pone in risalto le “occhiaie” nei pazienti che necessitano di blefaroplastica.”

#### Quanto dura l'intervento?

“La durata media di una blefaroplastica superiore ed inferiore è di circa un'ora e

mezza.”

#### L'obiettivo del chirurgo?

“Migliorare, ringiovanire ed alleggerire lo sguardo del paziente, con l'obiettivo primario di ottenere aspetti naturali ed armonici, che non sappiano di ‘rifatto’. Da tempo, in questo intervento, si è abbandonata la tendenza sottrattiva, sostituendola con tecniche conservative, al fine di evitare di stravolgere in maniera grottesca le caratteristiche di un volto.”

#### Da cosa dipende l'invecchiamento della zona periorbitale?

“Sono molteplici i fattori che determinano il deterioramento di questa delicata zona: l'età, la predisposizione genetica ed eventuali stili di vita non corretti; il rilassamento cutaneo e lo svuotamento dei tessuti può essere comunque rallentato da una cura quotidiana della pelle, attraverso la giusta detersione, una costante idratazione e soprattutto in estate, l'utilizzo di creme protettive a schermo totale, indossando inoltre occhiali da sole a protezione UVA/UVB.”

\*Dott. Tito Marianetti,  
chirurgo maxillo-facciale e ortognatico,  
specializzato in rinoplastiche di difficile  
realizzazione.

Website: [www.myrhinoplasty.it](http://www.myrhinoplasty.it) -  
[www.ortognaticaroma.it](http://www.ortognaticaroma.it)

